

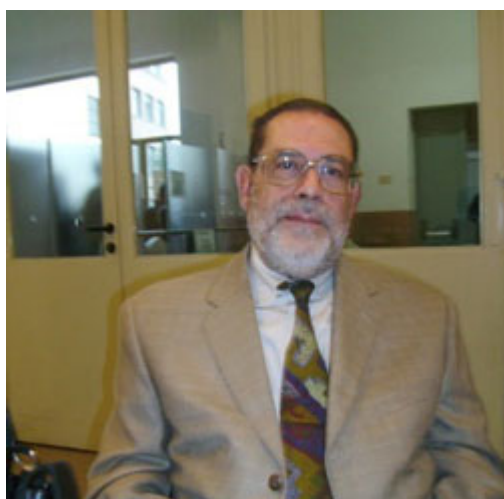
## Taglio del nastro alla biblioteca archivio Lanzarone

**Pubblicato:** Lunedì 13 Maggio 2013



È stata inaugurata oggi, lunedì 13 maggio 2013, nella sede del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate, a Varese, via Mazzini 5, la sala dedicata alla Biblioteca e Archivio in memoria del professor **Gaetano Aurelio Lanzarone**, che raccoglie un fondo librario e altro materiale cartaceo donato della moglie Marian Farago al Dipartimento. Sono intervenuti alla cerimonia: il Magnifico Rettore dell'Università dell'Insubria, professor Alberto Coen Porisini; il Direttore del Dipartimento, professor Ezio Vaccari; il coordinatore della Biblioteca, professor Andrea Spiriti; la signora Marian Farago.

Il professor Lanzarone, professore ordinario presso il Corso di laurea in Informatica alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università dell'Insubria sede di Varese, è scomparso nell'ottobre 2011. Pioniere nello studio dell'Informatica a Varese, il professor Lanzarone ha fondato il Dipartimento di Informatica e Comunicazione, e lo ha scrupolosamente guidato fino all'ultimo.



I docenti intervenuti alla cerimonia ne hanno ricordato la lungimiranza e le doti intuitive che lo hanno contraddistinto, portandolo a inaugurare un innovativo percorso di ricerca e di collaborazione scientifica, che ha messo in una relazione sempre più stretta e feconda due differenti ambiti come quello scientifico e quello umanistico.

La **Biblioteca** raccoglie un migliaio di volumi che trattano non soltanto di informatica, ma anche di filosofia, scienze, storia, arte – i più svariati campi del sapere e della cultura – denotando la complessità, la curiosità intellettuale e l'apertura mentale del professor Lanzarone, che li ha raccolti per tutta la vita.

**L'Archivio** consiste in una raccolta di materiali cartacei **databili dagli anni Settanta in poi** (lezioni,

lettere, carteggi, appunti ed altro), che ben evidenziano la rete di collegamenti di profilo internazionale del professor Lanzarone e mostrano la sua feconda progettualità, mettendo allo stesso tempo in luce un frammento significativo della storia del pensiero contemporaneo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it